
**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
MATEMATICA
(CLASSE L-35 - SCIENZE MATEMATICHE)**

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Matematica (classe L-35) ed è pubblicato sul sito *web* del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Anno accademico da cui il Regolamento ha decorrenza: a.a. 2026/2027

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Matematica e Fisica

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Commissione Didattica per i Corsi di Studio in Matematica.

Sommario

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	3
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso	3
Art. 4 - Modalità di ammissione	3
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio. Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari.....	6
Art. 6. Organizzazione della didattica	6
Art. 7. Articolazione del percorso formativo	6
Art. 8. Piano di studio	6
Art. 9. Mobilità internazionale	7
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	7
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	7
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative	7
Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi.....	7
Art. 14. Altre fonti normative	7
Art. 15. Validità.....	7

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi Roma Tre si propone di formare laureati/e che abbiano una solida preparazione di base in matematica e che siano entrati/e in contatto con le sue principali applicazioni, in particolare nella fisica e nell'informatica. L'obiettivo principale è quello di dare sia una preparazione adeguata a un ingresso efficace nel mondo del lavoro, in ambito computazionale, finanziario, modellistico, multimediale o dei servizi ad alto contenuto tecnologico, sia una valida preparazione per il proseguimento degli studi in un corso di laurea magistrale in Matematica o in altre discipline di carattere scientifico o tecnologico.

Il Corso di Laurea in Matematica offre la possibilità di formare laureati/e che siano in grado di riconoscere e riprodurre dimostrazioni rigorose, di comprendere e utilizzare modelli matematici, abbiano adeguate competenze computazionali e informatiche, e siano in grado di formalizzare matematicamente problemi formulati nel linguaggio naturale.

Il percorso formativo, pur basato su un'ampia parte comune a tutti gli/le studenti/esse, permette al suo interno di individuare percorsi flessibili che consentono una maggiore caratterizzazione degli studi. In particolare, nel percorso formativo viene riservato un congruo numero di CFU alle attività formative di base, ivi comprese la fisica e l'informatica. Inoltre, viene riservato un congruo numero di CFU ad attività caratterizzanti per permettere la formazione interdisciplinare necessaria alla preparazione di figure professionali polivalenti o che possa favorire il proseguimento degli studi in corsi di laurea magistrale in Matematica o in altra classe. Le attività formative affini suggerite completano la preparazione dello/della studente/essa in ambiti al di fuori dell'area matematica, con particolare attenzione alla fisica e all'informatica. Le restanti attività, ad ampia scelta, permettono infine allo/alla studente/essa di integrare la propria formazione a seconda dei propri interessi o dell'eventuale indirizzo, sia esso teorico, didattico o informatico-applicativo, che intenda seguire in un successivo corso di laurea magistrale. In base alle attività formative caratterizzanti non obbligatorie, i percorsi formativi sono distribuiti in due curricula, uno teorico-didattico, in cui si privilegiano i settori nell'ambito della "formazione teorica", e uno modellistico-applicativo, in cui si riserva un numero sufficiente di crediti ai settori nell'ambito della "formazione modellistico- applicativa".

Le modalità didattiche degli insegnamenti sono prevalentemente quelle della lezione frontale, delle esercitazioni e di lavoro guidato in piccoli gruppi sia in aula che in laboratori informatici; quest'ultima tipologia non è confinata ai corsi prettamente informatici, ma costituisce un completamento importante alla trattazione teorica anche per altri insegnamenti. La verifica dei risultati di apprendimento attesi è prevalentemente demandata alla forma classica della valutazione a conclusione dell'insegnamento e/o alla valutazione "in itinere" durante lo svolgimento stesso, usualmente mediante valutazione di elaborati scritti e/o in colloqui orali.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Funzione in un contesto di lavoro:**

tecnico di alto profilo e dirigente di azienda in ambito informatico, finanziario, ingegneristico, sanitario, della comunicazione, scientifico, tecnologico, accademico.

Competenze associate alla funzione:

mentalità flessibile, competenze computazionali e informatiche, e una buona dimestichezza con la gestione, l'analisi e il trattamento di dati.

Sbocchi occupazionali:

nelle aziende e nell'industria; nei laboratori e centri di ricerca; nel campo della diffusione della cultura scientifica; nel settore dei servizi; nella pubblica amministrazione.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Matematici - (2.1.1.3.1)
- Tecnici statistici - (3.1.1.3.0)
- Tecnici programmatori - (3.1.2.1.0)
- Tecnici esperti in applicazioni - (3.1.2.2.0)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Matematica gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore italiana o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Requisiti utili per iniziare regolarmente gli studi sono l'abitudine al ragionamento rigoroso, la familiarità con il linguaggio matematico dell'aritmetica, dell'algebra e della geometria.

Per l'accesso al Corso di Laurea in Matematica sono anche richieste, oltre che una buona capacità di comunicazione scritta e orale, adeguate conoscenze e competenze di matematica elementare. Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea riporta con precisione l'elenco delle conoscenze e competenze di matematica elementare richieste. Precisa, inoltre, le modalità con cui la struttura didattica procede alla verifica di tali conoscenze e competenze e rende disponibili agli studenti e ai preiscritti opportune forme di autovalutazione e corsi introduttivi per aiutare a colmare eventuali inadeguatezze della preparazione. Nel caso in cui la verifica non risulti positiva, il Regolamento Didattico del Corso di Laurea indica specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare durante il percorso di studio.

Art. 4 - Modalità di ammissione

Il corso di laurea in Matematica è ad accesso libero e prevede lo svolgimento di una prova di valutazione. La prova di valutazione non è selettiva ai fini dell'immatricolazione. È possibile sostenere la prova in più sessioni nell'anno in corso o nell'anno precedente a quello di immatricolazione.

Oltre a coloro che sono già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, possono partecipare alla prova anche gli/le iscritti/e al quarto e quinto anno della scuola secondaria superiore; gli/le iscritti/e al quarto anno potranno perfezionare l'immatricolazione nell'a.a. successivo.

La prova di valutazione consiste in un test di venti domande su argomenti riguardanti: Numeri - Algebra - Geometria – Funzioni, grafici, relazioni - Combinatoria e probabilità - Logica e comprensione verbale - Modellizzazione, comprensione, rappresentazione, soluzione di problemi – Trigonometria piana.

Ogni anno il Dipartimento di Matematica e Fisica valuta la modalità di somministrazione del test con delibera della Commissione didattica (su delega del Consiglio di Dipartimento).

La prova di valutazione delle conoscenze per l'ingresso ai corsi di laurea scientifici organizzata dal CISIA contenente il modulo di "Matematica di Base" o "Matematica" del TOLC-S (Scienze), TOLC-B (Biologia) e TOLC-I (Ingegneria), anche in modalità telematica, TOLC@CASA, offerta e gestite dal consorzio CISIA è riconosciuta valida per l'ammissione al corso di laurea.

Qualora la prova di valutazione per la sezione di "Matematica" comporti un punteggio inferiore a 6 su 20, si potrà procedere ugualmente all'immatricolazione al Corso di Laurea in Matematica ma verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA potranno essere colmati con una delle seguenti modalità:

- superamento di una prova di recupero OFA organizzata dal Dipartimento;
- svolgere nuovamente il test TOLC-CISIA;
- svolgere il test TOLC-OFA del CISIA;
- acquisendo, tramite il superamento, durante il primo anno di immatricolazione, delle prove d'esame per un numero di almeno 15 CFU.

Il recupero degli OFA è da soddisfare nel primo anno di corso. Il recupero degli OFA è un'attività propedeutica alla prenotazione degli esami di profitto degli insegnamenti del secondo anno di corso.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica offre, su delibera dei competenti organi collegiali, agli/le studenti/esse per il recupero degli OFA attribuiti un servizio di supporto didattico specifico le cui modalità vengono definite ogni anno dalla Commissione didattica e rese pubbliche sul sito del Dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento di Matematica e Fisica si avvale di servizi di tutorato per gli insegnamenti di base del primo anno con la finalità di fornire agli/le studenti/esse gli strumenti per un rapido recupero (in termini di conoscenze e abilità) delle nozioni di base della matematica agevolandone l'inserimento nelle attività didattiche iniziali.

La Commissione Didattica di afferenza del Corso di studio può valutare anche altri test svolti dallo/a studente/ssa presso altri corsi di laurea differenti dalla modalità prescelta dal Dipartimento di Matematica e Fisica e dalla modalità TOLC del CISIA.

Il Dipartimento di Matematica e Fisica offre agli/le studenti/esse un servizio di supporto didattico per il recupero degli OFA (eventualmente) attribuiti a chi si immatricola ed un servizio di tutorato per gli insegnamenti di base con la finalità di fornire agli/le studenti/esse gli strumenti per un rapido recupero (in termini di conoscenze e abilità) delle nozioni di base della matematica agevolandone l'inserimento nelle attività didattiche iniziali.

Per la parte di verifica della competenza della lingua inglese richiesta dal Corso di studio si rimanda

all'articolo 6 e 7 del presente Regolamento, nel caso di prove TOLC la prova di posizionamento linguistico è costituita dalla sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della sola lingua inglese. Gli/le studenti/sse che si immatricolano senza aver sostenuto tale prova, la dovranno sostenere successivamente secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito del Centro Linguistico d'Ateneo <https://cla.uniroma3.it/>.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene:

- le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, alle scadenze, alle date e modalità di svolgimento;
- i criteri di valutazione e le modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio. Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio.

Le domande sono valutate da una sottocommissione appositamente incaricata dalla Commissione Didattica. La sottocommissione, in conformità con quanto disciplinato dal Regolamento Didattico e dal Regolamento Carriera di Ateneo, valuta la corrispondenza tra crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento del corso di laurea e quelli già acquisiti od acquisibili presso altre istituzioni universitarie. Dopo un attento esame dei programmi degli esami sostenuti e presentati nella domanda, ai fini anche di valutare la non obsolescenza dei contenuti formativi e l'eventuale ammissione ad anni successivi al primo, la sottocommissione incaricata presenta una proposta di delibera alla Commissione Didattica.

A chi proviene da corsi di laurea della classe L-35, Scienze Matematiche, sarà riconosciuto almeno il 50% dei crediti già maturati relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare. Nel caso in cui il corso di provenienza sia stato svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta soltanto se esso risulti accreditato ai sensi degli appositi regolamenti ministeriali.

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al corso di studio, disciplinato dal presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Art. 6. Organizzazione della didattica

...OMISSIS...

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

...OMISSIS...

Art. 8. Piano di studio

Per gli/le iscritti/e fuori corso da più di dieci anni, qualora siano state apportate significative modifiche ai programmi dei corsi obbligatori, la Commissione Didattica può dichiarare non più attuali i crediti acquisiti (anche parzialmente) e può provvedere a rideterminare nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo, a valle di un processo interlocutorio con lo/la studente/essa.

Art. 9. Mobilità internazionale

...OMISSIS...

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

Dopo aver superato le prove didattiche relative alle attività formative regolamentate dall'ordinamento del Corso di Laurea, lo/la studente/essa accede alla prova finale per il conseguimento della Laurea in Matematica di fronte ad una commissione designata in accordo con le modalità generali previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. Al fine del superamento della prova finale per il conseguimento della Laurea in Matematica si richiede anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante lettura e traduzione di testi scientifici. Per la prova finale, lo/la studente/essa potrà scegliere tra due opzioni:

- A. l'esposizione di una relazione su un argomento matematico di particolare interesse teorico, algoritmico o applicativo, proposto da un/una relatore/trice;
- B. una prova scritta di tipo interdisciplinare su argomenti fondamentali riguardanti il curriculum del Corso di Laurea, consigliata agli/alle studenti/esse che intendano proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale in Matematica o in Scienze Computazionali.

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

...OMISSIS...

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

...OMISSIS...

Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi

...OMISSIS...

Art. 14. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico d'Ateneo e al Regolamento Carriera.

Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'anno accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto anno accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

...OMISSIS...